Sistema di segnalazione delle violazioni

Tipologia documento	Documento informativo
Versione/Data emissione	v.5 / Ottobre 2026
Owner	Compliance
Approvato da	Whistleblowing Reporting Officer
Ambito	Whistleblowing

IQ EQ (ITALY) S.p.A.
a Socio Unico Cap. Soc. Euro 2.000.000,00 i.v.
R.I. di Milano, C.F. e P.IVA 02200990980 - REA n. MI-1766491
Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, n. 24/28 – 20122 Milano –
Sede di Roma: Via Ostiense n. 131/L – 00154 Roma
Tel. 027788051 – Fax 0277880599

Sommario

1. **Premessa** 3
2. **Chi può segnalare** 3
3. **Quali condotte è possibile segnalare** 3
4. **Chi riceve la segnalazione** 4
5. **Come fare una segnalazione** 4
5.1. **Canale interno** 4
5.2. **Canale esterno ANAC** 4
5.3. **Divulgazione pubblica** 4
6. **Gestione della segnalazione** 4
7. **Riservatezza e protezione dei dati** 4
8. **Tutela del segnalante** 5
9. **Altri soggetti tutelati** 5
10. **Diritti della persona segnalata** 5
11. **Sistema disciplinare e sanzionatorio** 5
12. **Contatti** 5

1. Premessa

IQ EQ (Italy) S.p.A. (la "Società") ha adottato, ai sensi del D.Lgs. 24/2023, un sistema di whistleblowing che consente di segnalare violazioni di norme nazionali o dell'Unione europea, nonché condotte illecite o irregolari riscontrate nell'ambito dell'attività lavorativa.

Tale sistema assicura:

- riservatezza dell'identità del segnalante
- protezione contro ritorsioni
- gestione imparziale ed indipendente delle segnalazioni

Il sistema di whistleblowing della Società è accessibile ai dipendenti e agli altri soggetti interessati, tra cui ex dipendenti, candidati, azionisti, amministratori, fornitori, subfornitori e rispettivo personale (di seguito, il "Segnalante").

In coerenza con i principi espressi nel Codice Etico, il sistema di whistleblowing riflette l'impegno della Società verso l'etica, la conformità normativa e la prevenzione di ogni forma di corruzione.

Il presente documento descrive le modalità di segnalazione degli illeciti e le garanzie di riservatezza e protezione previste a tutela dei Segnalanti. Si articola in due sezioni: la prima offre una sintesi del processo; la seconda illustra il canale interno prioritariamente adottato dalla Società per l'invio delle segnalazioni e le principali attività e responsabilità connesse alla loro ricezione, gestione e chiusura. Il documento riassume inoltre gli ulteriori canali previsti dalla normativa applicabile.

2. Chi può segnalare

Possono effettuare segnalazioni e beneficiare delle tutele previste dalla normativa i seguenti soggetti:

- i dipendenti della Società, inclusi dirigenti, quadri e impiegati;
- i collaboratori e i dipendenti di terzi che operano, a qualsiasi titolo, per la Società;
- i liberi professionisti e i consulenti che svolgono la propria attività presso la Società;
- ove presenti, i tirocinanti e gli stagisti, retribuiti o non retribuiti, che prestano attività presso la Società;
- le persone che svolgono funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto.

La segnalazione può essere presentata anche se le informazioni sulle presunte violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione, in altre fasi precontrattuali, nel periodo di prova o dopo la cessazione del rapporto, purché il Segnalante ne sia venuto a conoscenza nel corso dello stesso.

3. Quali condotte è possibile segnalare

Ai sensi della normativa vigente, possono essere segnalate diverse tipologie di illeciti, violazioni o irregolarità (la "Segnalazione"). Le segnalazioni possono riguardare reati, illeciti, minacce o danni al bene comune, nonché violazioni o tentativi di occultamento di violazioni di impegni internazionali ratificati o approvati dall'Italia, di atti unilaterali di organizzazioni internazionali fondati su tali impegni, del diritto dell'Unione europea o di leggi e regolamenti.

La segnalazione può riferirsi a fatti già accaduti o altamente probabili di cui il Segnalante può averne conoscenza diretta o indiretta. In particolare, a titolo esemplificativo, possono essere segnalate le seguenti violazioni:

- reati o illeciti amministrativi;
- violazioni del diritto dell'Unione europea;
- violazioni del Modello 231, del Codice Etico o delle procedure aziendali;
- condotte di corruzione, frode o riciclaggio;
- episodi di discriminazione o molestie;
- tentativi di occultamento delle violazioni.

4. Chi riceve la segnalazione

La gestione delle segnalazioni è affidata a due esponenti che, congiuntamente, costituiscono l'Ufficio "Whistleblowing Reporting Officer" (WRO). Entrambi sono autorizzati dalla Società al trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni interne e devono possedere i seguenti requisiti:

- imparzialità: assenza di condizionamenti o pregiudizi nei confronti delle parti coinvolte, al fine di garantire una gestione equa e obiettiva delle segnalazioni;
- indipendenza: autonomia e libertà da influenze o interferenze del management, per assicurare un'analisi oggettiva e imparziale della segnalazione.

5. Come fare una segnalazione

5.1. Canale interno

La segnalazione può essere inviata tramite la piattaforma dedicata, che consente:

- l'invio della segnalazione anche in forma anonima;
- comunicazioni riservate con il gestore;
- elevati standard di sicurezza e protezione dei dati.

È possibile accedere alla piattaforma tramite il seguente link:

→ Accedi al canale whistleblowing

La segnalazione può essere effettuata anche in forma orale, mediante incontro riservato. Non è invece raccomandato l'uso della posta elettronica ordinaria o della PEC per l'invio delle segnalazioni.

5.2. Canale esterno ANAC

Nei soli casi previsti dalla legge il Segnalante può effettuare una segnalazione esterna all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In tal caso è possibile accedere alla piattaforma tramite il seguente link:

→ Segnalazione ANAC

5.3. Divulgazione pubblica

Nei soli casi consentiti dalla legge è possibile procedere con una divulgazione pubblica o rivolgersi all'autorità giudiziaria.

6. Gestione della segnalazione

La gestione della segnalazione si articola nelle seguenti fasi:

- **Ricezione**: entro 7 giorni il Segnalante riceve conferma dell'avvenuta ricezione della segnalazione.
- **Valutazione preliminare**: viene verificata l'ammissibilità e la pertinenza della segnalazione.
- **Istruttoria**: sono analizzati i fatti segnalati e raccolti gli elementi utili alla valutazione.
- **Esito**: entro 3 mesi il Segnalante riceve comunicazione sull'esito della segnalazione.

Le segnalazioni manifestamente infondate sono archiviate con adeguata motivazione.

Il procedimento di gestione delle segnalazioni garantisce, fin dalla ricezione e in ogni fase successiva, la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona fisica o giuridica oggetto della segnalazione o comunque menzionata, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Le segnalazioni sono escluse dall'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

È importante che la segnalazione sia presentata, ove possibile, tempestivamente e che il Segnalante abbia fondato motivo di ritenere veri i fatti segnalati o altamente probabile il loro verificarsi.

7. Riservatezza e protezione dei dati

La Società garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante, la tutela dell'identità della persona segnalata e la protezione delle persone comunque menzionate nella segnalazione.

Le informazioni sono trattate nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per un periodo massimo di cinque anni.

8. Tutela del segnalante

È vietato adottare nei confronti del Segnalante atti di ritorsione o discriminazione, diretti o indiretti, connessi alla segnalazione effettuata in buona fede. Sono vietati, a titolo esemplificativo:

- licenziamento o demansionamento;
- trasferimenti ingiustificati;
- penalizzazioni o molestie.

Gli atti ritorsivi sono nulli e possono essere segnalati dal Segnalante direttamente all'ANAC.

9. Altri soggetti tutelati

Le misure di protezione previste per il Segnalante si applicano anche ai seguenti soggetti:

- ai facilitatori, ossia alle persone fisiche che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione, operano nel medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve rimanere riservata;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante legate a quest'ultimo da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, nonché ai colleghi che intrattengono con lui un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà del Segnalante o per i quali lo stesso lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo.

10. Diritti della persona segnalata

La persona coinvolta nella segnalazione ha diritto a:

- presunzione di innocenza;
- diritto di difesa;
- tutela della riservatezza;
- protezione dei dati personali.

11. Sistema disciplinare e sanzionatorio

Il sistema disciplinare e sanzionatorio della Società prevede l'applicazione di sanzioni nei confronti di chi:

- violi le misure di tutela previste a favore del Segnalante;
- ostacoli la presentazione di segnalazioni o ponga in essere tentativi in tal senso;
- effettui, con dolo o colpa grave, segnalazioni all'ANAC o divulgazioni pubbliche in assenza dei presupposti previsti dalla legge;
- effettui, con dolo o colpa grave, segnalazioni false o manifestamente infondate, con contenuto diffamatorio o comunque finalizzate esclusivamente a danneggiare la Società, la persona segnalata o altri soggetti coinvolti.

Resta ferma la facoltà della Società di intraprendere le iniziative ritenute opportune in sede giudiziale.

12. Contatti

Per ulteriori informazioni, contattare il Whistleblowing Reporting Officer al seguente indirizzo mail:

wb@iqeq.com